

Memoriale della Shoah

Guido dalla Volta ricostruisce la storia della sua famiglia braccata

Il tentativo di sfuggire alle persecuzioni e, finita la guerra, quello di evitare le sofferenze del ricordo. È racchiusa in questi due estremi la storia di una famiglia bresciana (la sua) che Guido dalla Volta ha trovato la forza di raccontare in «Vite da ariani» (Damiani, prefazione di Liliana Segre), che oggi alle 18.30 si presenta al Memoriale della Shoah (*p.za Safra 1, ingr. libero*). Con l'autore, Floriana Maris, presidente della fondazione Memoria della deportazione, Gadi Schönheit dell'associazione Figli della Shoah e Giovanni Sciola, della Fondazione Luigi Micheletti. Modera Marco Vigevani. (s. cal.)

